

Verbale seduta del Consiglio di Distretto

dell'Ambito Distrettuale "Sarnese Vesuviano" del 22/04/2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore 15:00, previa formale convocazione, si è riunito, presso la sede dell'Ente Idrico Campano in Nola alla via Merliano, 33, il Consiglio di Distretto "Sarnese Vesuviano" dell'Ente Idrico Campano per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Approvazione verbali delle sedute del 6 maggio 2025 e del 10 ottobre 2025;
3. Richiesta di convocazione avanzata Commissario Unico Liquidatore dei Soppressi Enti d'Ambito con nota 9085 del 27/03/2026.

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto, **ing. Raffaele Coppola**, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore 15:15 sono presenti, ovvero collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams dal luogo per ciascuno di essi indicato, i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Fascia	Luogo dal quale si è collegati	Presente	Assente
1	Di Sarno Salvatore	A			DECADUTO
2	Ferraioli Cosimo	A			X
3	Dello Iorio Ida	A	Ufficio	X	
4	Califano Bernardo	A	Ufficio	X	
5	Coppola Raffaele	A	Sede EIC	X	
6	Mennella Luigi	A	Sede EIC	X	
7	Sepe Michele	A			X
8	Carotenuto Pietro	A			X
9	Iacone Giovanni	A			DECADUTO
10	Tuberosa Giovanni	A			X
11	Adiletta Antonio	A	Sede EIC	X	
12	Ruggiero Rosanna	A	Ufficio	X	
13	Di Marzo Pasquale	A			DECADUTO
14	Equestre Pasquale	A			DECADUTO
15	Peccerillo Domenico	A			X
16	De Luca Raffaele	B	Comune di Trecase	X	
17	Scotto Giuseppe	B	In movimento	X	
18	Cafarelli Manolo	B			X
19	Romano Giacomo	B			X
20	D'Auria Aniello	B			X
21	Fortunato Nicola	B			DECADUTO
22	Basile Antonio	B			X
23	Cuofano Giovanni Maria	B	Ufficio	X	
24	Gioia Francesco	B	Ufficio	X	
25	Pagano Carmine	B			X
26	Bocchino Gaetano	B			X
27	Di Costanzo Giuliano	B	Comune di Volla	X	
28	Monda Maurizio	B	Sede EIC	X	
29	Albano Giuseppe	B		X	
30	Trinchese Sabato	C	Sede EIC	X	

Il coordinatore Coppola prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Consiglio di Distretto su 25 in carica e dichiara la seduta validamente costituita

Alla riunione è presente anche il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano nella persona del dr. Giovanni Marcello e l'ing. Federica Sarno quale funzionario di supporto per l'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il coordinatore Coppola dà il benvenuto al Commissario unico liquidatore dei soppressi Enti d'Ambito della Regione Campania dr. Giuseppe Parente che ringrazia per la disponibilità.

Avvia la riunione e, non essendoci comunicazioni da effettuare, invita i presenti alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il coordinatore, dunque, dà lettura dei verbali delle sedute del 6 maggio 2025 e del 10 ottobre 2025, preso atto che non ci sono interventi o proposte di modifica, dichiara approvati i verbali delle sedute del 6 maggio 2025 e del 10 ottobre 2025.

Il coordinatore passa alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno. Richiama quanto emerso nel corso della riunione del 6/05/2025 rappresentando l'obiettivo largamente condiviso di chiusura più rapida possibile delle attività di liquidazione, in particolare per il territorio Sarnese Vesuviano. Cede, dunque, la parola al dr. Parente per illustrare i contenuti della richiesta di convocazione.

Il dr. Parente, ringrazia il coordinatore e saluta i presenti. Procede rappresentando che sono maturi i tempi per accelerare sulle procedure di chiusura definitiva del commissariamento, in quanto intervenuto il decreto di chiusura del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate (in data Maggio 2025), la cui mancata chiusura rappresentava un ostacolo al completamento delle liquidazioni.

Tanto precisato, il dr. Parente informa i presenti che, in continuità con quanto emerso nel corso della richiamata riunione del 6/05/2025, ha effettuato degli studi ed approfondimenti dai quali è emerso che le modalità di trasferimento delle quote azionarie di GORI Spa in titolarità all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, possono essere a suo dire ricondotte alle seguenti casistiche:

- Convenzione ex articolo 30 del D.lgs. 267/2000, in merito sottolinea che con la soppressione della forma consorziata per legge dal 2012, la Convenzione per la gestione di queste quote di partecipazione è da verificare con un supporto amministrativo-legale sull'effettiva fattibilità per i comuni, in particolar modo in riferimento al patrimonio dell'ex ATO che andrebbe trasferito ad es. al comune capofila.
- Fondazione di partecipazione, non dettagliatamente normata ma comunque un'ipotesi da valutare con un supporto amministrativo-legale, in quanto la gestione patrimoniale di una fondazione con partecipazione al 51% delle quote di una società come Gori Spa potrebbe risultare onerosa ed estremamente complicata.
- Holding ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 175/2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP), una holding che ha gestione del pacchetto di quote, quindi ha il compito di detenere la partecipazione nella società. La procedura prevede che ci sia un comune che assuma la prima delibera di costituzione della società, con lo statuto e un Business Plan. Questa ipotesi, con uno o più comuni capofila che adottano la delibera di costituzione, consentirebbe il trasferimento delle quote societarie e la chiusura del commissariamento.

Al riguardo il dr. Parente ritiene che la soluzione più adeguata, anche in termini di celerità, a suo giudizio, sia quella della costituzione da parte dei comuni di una holding ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e si rende disponibile a predisporre con il supporto della struttura commissariale una bozza di delibera, una bozza di statuto e una bozza di business plan, pertanto chiede al consiglio di distretto una votazione in tale direzione, ovvero nella individuazione della holding come soluzione per il trasferimento delle quote.

Il coordinatore Coppola ringrazia il commissario per l'illustrazione e invita i presenti alla discussione.

Chiede la parola il consigliere Califano premettendo che l'uscita dal commissariamento è una priorità per la rete dei comuni per l'acqua pubblica e in tal senso rinnova la fiducia e ringrazia il coordinatore per il lavoro svolto, deve allo stesso tempo constatare che le soluzioni proposte non sono state adeguatamente sviluppate (sia in termini assoluti che di percorso amministrativo) e chiede al Commissario di declinare egualmente e nel dettaglio le tre ipotesi, al fine di consentire al consiglio di distretto una scelta consapevole e informare tutti i 76 comuni dell'ambito distrettuale, o comunque di porre in essere ogni azione per fare in modo che queste proposte siano quante più partecipate possibile. Prosegue auspicando di definire infine un organismo partecipativo di tipo assembleare, il tutto entro i tempi stimati dal Commissario entro il 31/12/2026.

Sulla questione interviene anche il consigliere Cuofano che in prima istanza ringrazia il Coordinatore per l'ottimo lavoro svolto in questi anni e per il cambio di passo che si è registrato su tutte le problematiche del Servizio Idrico ivi incluso quella oggetto della presente discussione. Lo stesso consigliere nel richiamare il ruolo di rappresentanza dei comuni del consiglio di distretto, ritiene necessario evidenziare che con la soppressione degli enti d'ambito i comuni si sono visti commissariati per le quote che detenevano in GORI Spa e pertanto vanno adeguatamente coinvolti e informati, direttamente o per il tramite del consiglio di distretto. Pertanto, in accordo con il consigliere Califano chiede al Commissario di predisporre adeguata e tempestiva documentazione su tutte le ipotesi esposte affinché il consiglio di distretto possa esprimere una propria valutazione in maniera consapevole rispetto ai vari scenari. Cuofano ritiene, a suo giudizio, che l'ipotesi della convenzione ex art. 30 vada approfondita con attenzione, in quanto unico strumento che lascerebbe in capo al comune come istituzione una responsabilità diretta e non delegata ad un soggetto terzo.

Al riguardo chiede di intervenire il consigliere Trinchese che evidenzia la complessità delle questioni e la necessità di sviluppare delle proposte adeguatamente ed ugualmente approfondite al fine di permettere ai membri del consiglio di distretto una valutazione consapevole e corretta. Propone pertanto di costituire rapidamente un gruppo di lavoro per analizzare le proposte che avanzerà il commissario o meglio ancora di redigerle insieme allo stesso. Lo stesso consigliere si rende disponibile a partecipare al medesimo gruppo di lavoro.

Interviene il coordinatore Coppola, ringraziando preliminarmente i consiglieri per l'ampio e costruttivo dibattito, ritiene opportuno evidenziare che, coerentemente con la richiesta di convocazione formulata dal Commissario, all'ordine del giorno non è prevista alcuna deliberazione (come richiesto nella presente seduta dal commissario) ma la sola discussione della tematica. Fermo restando che il consiglio di distretto è da sempre e concretamente impegnato nel favorire la più rapida conclusione del commissariamento, reputa indispensabile che il medesimo organo si pronunci in maniera consapevole, indipendente ed inclusiva, pertanto è importante che siano elaborate proposte adeguatamente e parimenti approfondite, che siano chiariti per ciascuna opzione tutti gli aspetti critici (es. governance, adesione totale/parziale dei comuni,

modalità di conferimento del patrimonio dell'ex ATO verso comuni/EIC/altro, ecc.) e il percorso amministrativo necessario, che si favoriscono meccanismi di massima partecipazione e condivisione.

Pertanto ritiene utile la proposta avanzata dal consigliere Trinchese e propone l'attivazione di un gruppo di lavoro costituito dal coordinatore e n. 2 consiglieri per analizzare le proposte che invierà il commissario o, al fine di velocizzare le attività, per lavorare insieme al medesimo commissario allo studio delle varie opzioni. Le risultanze del gruppo di lavoro saranno poi trasmesse al consiglio di distretto.

Accogliendo la disponibilità del consigliere Trinchese, al fine di garantire la rappresentanza di tutte le sensibilità presenti in consiglio all'interno del gruppo di lavoro, il coordinatore invita i consiglieri rappresentanti della rete dei comuni per l'acqua pubblica ad esprimere l'altro membro.

Prende la parola il consigliere Califano che, accettando l'invito del coordinatore, dichiara che in pochi giorni la rete dei comuni per l'acqua pubblica indicherà il proprio rappresentante nel gruppo di lavoro.

Il coordinatore, inoltre, ritenendo necessario un approfondimento ed un supporto tecnico-normativo, chiede al direttore generale di mettere a disposizione un consulente legale a sostegno del gruppo di lavoro.

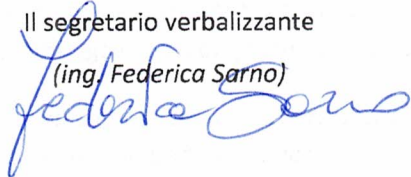
I consiglieri presenti unanimemente concordano sulla proposta del coordinatore.

Il commissario prende la parola per chiarire che preferisce elaborare autonomamente delle proposte e che invierà le stesse affinché si possano discutere nel gruppo di lavoro e/o nelle modalità che il consiglio riterrà opportune.

Il coordinatore, essendo terminati i punti all'ordine del giorno, alle ore 16:30, dichiara chiusa la seduta del Consiglio di Distretto.

Il segretario verbalizzante

(ing. Federica Sarno)



Il Coordinatore del Consiglio di Distretto

(Raffaele Coppola)

